

**CORRIERE DELLA SERA.it**

stampa | chiudi

FONDATION GRAN PARADIS | DUE PROGETTI PER TURISMO ECOSOSTENIBILE

**Bike sharing verde nel Gran Paradiso:  
sulle vette con le ruote elettriche e «solari»*****Più di 170 bici a disposizione dei turisti della Valle d'Aosta  
Pacchetti di vacanze senz'auto anche da Milano***

Più di 170 biciclette elettriche e a pedalata assistita conquistano le vette del Gran Paradiso in Valle d'Aosta. Grazie ai progetti europei di mobilità sostenibile questa estate, famiglie e turisti potranno percorrere (senza troppa fatica) le strade e i tornanti di montagna con un «bike-sharing elettrico» ancora più verde del solito. Le due ruote, infatti, si ricaricano grazie al fotovoltaico.

**105 BICI ELETTRICHE** - Sono due i progetti di mobilità sostenibile realizzati dalla Fondation Gran Paradis, che gestisce e tutela l'area naturale, la più antica d'Italia che quest'anno celebra i suoi primi 90 anni. Il primo progetto, «Iter» (Imaginez un transport efficace et responsable) ha l'obiettivo di diminuire l'uso delle automobili tra le valli. E ha messo a disposizione dei turisti 105 biciclette elettriche a pedalata assistita che aiuteranno negli spostamenti a corto raggio. Ma accessibilità vuol dire anche internet: in tutte le maggiori fermate di bus è a disposizione la connessione wi-fi gratuita (per un massimo di tre ore). I risultati del progetto sulla rete dei trasporti pubblici del Gran Paradiso saranno messi a confronto con la dirimpettaia Francia. E si spera in un buon giudizio.

**BIKE SHARING VERDE** - Ma sul Gran Paradiso c'è un altro progetto ancora più verde. I tornanti (e le salite, ahimè) che congiungono i cinque comuni del parco - Introd, Cogne, Rhemes-Saint-George, Rhemes-Notre-Dame e Valsavarenche - potranno essere percorsi con le due ruote elettriche a pedalata assistita alimentate da fonte rinnovabile. Il progetto «Reve» (Rete veicoli elettrici) è davvero un sogno che diventa realtà: uno dei più estesi servizi di bike sharing elettrico che coinvolge 66 bici e due auto ricaricabili alle 11 pensiline fotovoltaiche. Per mettersi in sella, basta iscriversi gratuitamente e depositare una cauzione di 10 euro. E poi via, a pedalare.

**VACANZA VERDE** - «Non ci interessa il turismo di massa. Non vogliamo portare gruppi chiososi tra le nostre valli. A noi interessa di più ottenere la partecipazione attiva di chi arriva e condivide la nostra filosofia» dice Mauro Bieler, presidente della Fondation Gran Paradis. Ed è per questo che il Parco sta cercando di promuovere forme di vacanza senz'auto. E così ha realizzato quattro pacchetti «ecosostenibili» per il turista meneghino: un week end o un'intera settimana immersi nella natura e senza bisogno di una macchina. Da Milano, infatti, si arrivare in pullman e lì si avrà a disposizione una bicicletta a pedalata assistita. Vacanze intermodali, insomma, e sempre sostenibili.

**IL SOLARE DI MONTAGNA** - «Sostenibilità vuol dire anche risparmio perchè per percorrere 130 chilometri sono necessari oggi 17 euro di benzina, 12 euro di gasolio e soltanto 3,52 euro di l'energia elettrica» dice Marcello Dondeynaz, coordinatore dei progetti Iter e Reve. «La scelta del bike-sharing alimentato dal fotovoltaico è un passo ancora più avanti - aggiunge - L'energia solare, oggi più diffusa dell'eolico, non è prerogativa esclusiva del Mezzogiorno. Anche i comuni montani esposti a Sud possono produrre energia e ancor più di quelli in pianura perchè il cielo da noi è più limpido e le temperature meno elevate. E questo aiuta il silicio delle cellule

**fotovoltaiche a lavorare meglio».**

**Carlotta De Leo**  
stampa | chiudi

